



Il Rettore

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, adottato con Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, del 13 aprile 2012;
- Vista** la Legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 13, istitutiva delle attività di tutorato;
- Visto** il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 del MIUR che ha riservato una parte delle risorse disponibili a valere sul Fondo Giovani con l'obiettivo di proseguire e di rafforzare l'impatto del Piano Lauree Scientifiche - PLS sul sistema e ha determinato i criteri di ripartizione e le finalità di impiego da parte delle Università Statali delle risorse riferite ai Piani per l'orientamento e il tutorato previsti per le Università Statali dall'art. 1, commi 290-293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- Visto** il Decreto MIUR 22 ottobre 2004 n. 270 art. 11 che prevede l'introduzione in ogni corso di studio di un servizio di tutorato per gli studenti;
- Visto** il regolamento di Ateneo sul Tutorato approvato dagli organi nelle adunanze del 2 e 3 maggio 2006;
- Visto** il Regolamento di Ateneo che disciplina il conferimento di incarichi, approvato con Decreto Rettorale n. 104 del 12.04.2012;
- Visto** l'articolo 2, comma 2, del Decreto Ministeriale del 29/12/2014, n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", con il quale testualmente viene previsto che "Ciascun Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico - integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statutari. I predetti assegni sono cumulabili con la fruizione delle borse di studio di cui al d.lg.vo 29/03/2012, n. 68.";
- Visto** Il Piano Strategico di Ateneo approvato in Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 gennaio 2019 ed in particolare gli obiettivi Operativi 1, 2, 3, 9 e 10;
- Visto** il Piano Pluriennale delle Attività di Orientamento e Tutorato (PPAOT), finalizzato alla incentivazione e alla organizzazione coordinata delle attività di tutorato e didattico-integrative rivolte agli studenti e ai laureati dell'Università Mediterranea, approvato nelle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione, rispettivamente dell'11 e del 16 aprile 2019;

Visto	<p>che con Decreto Ministeriale n. 359 del 04.03.2019 l'Università Mediterranea in partenariato con altre Università è risultata vincitrice di 4 progetti POT, di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un primo passo verso il futuro (V.A.L.E) [POT 1], LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza - capofila Università degli Studi di Pavia;• PAEC—Piano di orientamento e tutorato per l'area economica [POT 2], L-23 Scienze Economiche - capofila Università di Udine;• INGEGNERIA POT [POT 4], L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria dell'informazione, L-9 Ingegneria industriale - capofila Università degli Studi "Federico II" di Napoli• Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria [POT 10], L-25 Scienze e Tecnologie agrarie, L-26 Scienze e Tecnologie alimentari - capofila Università degli Studi di Padova;
Considerato	<p>che in virtù dell'Accordo Quadro, sottoscritto tra l'USR - Calabria e l'Università Mediterranea in data 24 maggio 2016 ed alle successive convenzioni stipulate con 30 scuole della Regione Calabria, è stato avviato il Percorso Sperimentale di Alternanza Scuola Lavoro presso l'Ateneo e i Dipartimenti della Mediterranea e che le attività dei progetti POT approvati rientrano nelle finalità del percorso e che pertanto possono essere estese alle scuole della Rete;</p>
Accertata	<p>la mancanza di disponibilità di risorse finanziarie del Fondo Giovani;</p>
Accertata	<p>la copertura finanziaria dei progetti POT, come da rimodulazione trasmessa;</p>
Verificata	<p>nelle more dell'approvazione della rimodulazione da parte dei Coordinatori dei progetti POT, la disponibilità finanziaria dell'Ateneo alla realizzazione delle attività;</p>
Viste	<p>le delibere del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione del 26 luglio 2019 con le quali è stato approvato lo schema di bando di selezione proposto dal Prof. Antonino Vitetta, Rettore per la Didattica, e la Prof.ssa Lucia Della Spina, Delegata alle attività di Orientamento e Tutorato;</p>
Considerato	<p>che l'assistenza in itinere nell'ambito delle azioni di tutorato deve essere estesa al complesso degli studenti iscritti, in corso e fuori corso, al fine di abbattere i tempi per il conseguimento del titolo di studio;</p>

d e c r e t a

L'emanazione del bando di concorso per la formazione di graduatorie relative al reclutamento di **STUDENTI TUTOR** per la realizzazione di attività di tutorato da svolgersi nell'ambito del Piano Pluriennale delle Attività di Orientamento e Tutorato (PPAOT) presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 1 Indizione selezione per titoli e colloquio

L'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria indice una selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di complessivi n. 12 (dodici) assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato 2019/20, didattico - integrative, propedeutiche e di recupero. Il candidato deve avere un'ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

Art. 2 - Ammissione e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al bando in oggetto, gli studenti dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, in possesso di tutti i requisiti di seguito riportati:

1. capaci e meritevoli, regolarmente iscritti, per l'a.a. 2019-2020, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, alle tipologie di corsi di studio riportati in tabella:

Corso di Studio Magistrale in: <ul style="list-style-type: none">• Scienze e tecnologie agrarie,• Scienze e tecnologie alimentari,• Scienze forestali e ambientali.
Corso di Studio Magistrale in Economia.
Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Corso di Studio Magistrale in: <ul style="list-style-type: none">• Ingegneria Informatica e dei sistemi per le Telecomunicazioni,• Ingegneria Elettronica, Ingegneria Civile,• Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

2. iscritti al primo anno, secondo anno, primo anno fuori corso, per le Lauree Magistrali e iscritti al quarto anno, quinto anno, primo anno fuori corso, per la Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
3. che abbiano conseguito almeno 12 CFU relativi a più settori scientifici disciplinari (SSD) nelle discipline specifiche presenti nella tabella riportata nell'art. 3;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere anche per l'a.a. 2019-2020. Il tutor deve essere in possesso dello status di studente al momento della accettazione dell'assegno di tutorato.

Art. 3 - Definizione del numero degli assegni

Gli assegni e le ore per tipologia di assegno sono ripartiti tra le aree dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria come indicato nella seguente tabella:

Area/POT	Disciplina specifica	S.S.D. disciplina specifica (per indicatore C)	Numero di tutor	Numero di ore per ciascun tutor
Agraria	1. Matematica	MAT/05	1	200
	2. Fisica	AGR/08, AGR/09, AGR/10	1	200
	3. Chimica	AGR/13	1	200
	4. Biologia	BIO/03, AGR/02, AGR/03, AGR/05, AGR13	1	200
Economia	1. Economia	IUS/01, IUS/08, IUS/13, IUS/15, IUS/17	1	200
	2. Matematica	SECS/S06, MAT/09, SECS/S01	1	200
	3. Sc. delle Finanze	SECS/P03	1	200
Giurisprudenza	1. Diritto	IUS/01, IUS/08, IUS/13, IUS/15, IUS/17	1	200
Ingegneria	1. Matematica	MAT/05	1	200
	2. Fisica	FIS/01	1	200
	4. Chimica	CHIM/07, ING-IND/22	1	200
	5. Sc. delle costruzioni	ICAR/08, ICAR/09	1	200

Art. 4 - Esclusioni

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o siano legati da vincolo di coniugio o da stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo, con docenti in servizio nella struttura proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- gli studenti fuori corso da oltre un anno pur regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrali o magistrali a ciclo unico;
- gli iscritti ai corsi di singoli insegnamenti;
- gli studenti iscritti a tempo parziale;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera del D.P.R. 10/1/1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso

una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.vo 29/93.

- i dipendenti dell'Università assunti con un contratto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato.

I Tutor dovranno assicurare la propria disponibilità in tutto il periodo a partire da ottobre 2019 durante l'anno accademico 2019/20, in cui si svolgeranno le attività tutoriali e didattico -integrative, comprese quelle propedeutiche e di recupero e attività di formazione.

Art. 5 - Compenso dei tutor

L'assegno di tutorato conferito ai sensi della L. 170/2003 prevede un compenso orario pari a 10,00 € lordi/ora.

L'importo si intende esente da IRPEF (art.4 legge 476/1984). L'assegno non dà luogo alle trattenute previdenziali ed è soggetto all'aliquota prevista dalla normativa vigente (all'ex art. 2, comma 26 della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni), essendo sotto la soglia di € 5.000,00.

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Le attività riguardanti il presente bando sono, inoltre, incompatibili con lo svolgimento delle collaborazioni studentesche e con le attività tutoriali.

Ove i tutor non possano portare a compimento l'incarico, per motivi di forza maggiore debitamente documentati, il compenso sarà corrisposto in relazione al numero di ore di attività effettivamente svolte.

La liquidazione dell'assegno avverrà in un'unica soluzione al termine delle ore effettuate previo invio della documentazione (registro ore, relazione finale dettagliata dell'attività svolta e richiesta pagamento attività) attestante la regolare esecuzione dell'attività assegnata nel rispetto delle procedure indicate dall'Ufficio competente all'avvio dell'attività.

Le relazioni e il registro delle presenze e attività, redatti secondo un modello appositamente predisposto, dovranno essere controfirmati dal Presidente del Corso di Laurea o dal Delegato di orientamento di Dipartimento che in tal modo confermerà la coerenza delle attività svolte con quanto previsto dal presente bando e il numero di ore effettuate.

Art. 6 – Oggetto, durata e modalità di svolgimento dell'attività

Le attività alle quali lo studente dovrà collaborare sono rivolte al complesso degli studenti iscritti, in corso e fuori corso, al fine di abbattere i tempi per il conseguimento del titolo di studio, ridurre la dispersione accademica e incentivare la produttività.

L'attività di tutor prevede un impegno orario riportato nell'art. 3, in cui sono ricomprese delle ore finalizzate alla formazione.

In particolare il TUTOR dovrà coordinarsi con il Delegato di Ateneo all'Orientamento e al Tutorato e con un delegato del Dipartimento.

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- Formazione
- Servizi di assistenza in ingresso, in itinere, accoglienza, supporto organizzativo-didattico e aiuto nel reperire le informazioni;
- Attività di supporto organizzativo alle iniziative di orientamento, accoglienza e di supporto

all'Ufficio Orientamento, sia nelle iniziative presso le strutture didattiche di Ateneo, sia in quelle realizzate negli stand universitari allestiti in occasione dei saloni di orientamento, sia in qualità di testimonial presso le scuole medie superiori;

- Attività di supporto allo svolgimento dei test di accesso e ai corsi di recupero/potenziamento;
- Assicurare un sostegno personalizzato all'apprendimento;

Non è ammesso:

- svolgimento di attività amministrative anche inerenti tirocini e mobilità internazionale;
- redazione di calendari didattici, orari delle lezioni o altri atti corso di studio;
- attività di assistenza a prove di esame in qualunque forma e di assistenza alla docenza.

La prestazione dovrà aver inizio e termine entro le date indicate nella lettera d'incarico.

ART. 7 - Doveri del tutor, Registro e Relazione

In particolare il TUTOR dovrà coordinarsi con il Delegato di Ateneo all'Orientamento e al Tutorato e i competenti uffici amministrativi.

Al fine di percepire il corrispettivo spettante, tutti i profili di tutor devono compilare:

- il registro, dopo ogni attività quotidianamente svolta e, giunti al termine dell'incarico;
- una dettagliata relazione finale.

I registri e l'attività svolta sono sottoposti a monitoraggi periodici, pertanto qualora risultassero non aggiornati, i tutor potranno essere contattati per una verifica dell'attività.

A compilazione conclusa, Registro e Relazione sono trasmessi ai competenti uffici che provvederanno a farli approvare dai relativi responsabili ai fini del pagamento.

La prestazione è intesa quale forma di collaborazione alle attività di orientamento delle strutture didattiche; dovrà essere svolta sotto la diretta responsabilità del Delegato di Ateneo all'Orientamento e al Tutorato e dei Delegati all'orientamento di Dipartimento; ai precitati soggetti spetta, peraltro, il monitoraggio dell'attività svolta da ciascun tutor e dell'efficacia dei servizi svolti nelle strutture a cui sono assegnati.

L'Università provvede alle coperture assicurative in applicazione delle norme vigenti in materia.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività affidata, su proposta del Delegato di Ateneo all'Orientamento e al Tutorato all'assegnista potrà essere revocato l'incarico.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui l'assegnista entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

Art. 8 - Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione, redatta in carta libera, sottoscritte dai candidati a pena di esclusione, da compilare secondo lo schema esemplificativo dell'Allegato A, dovranno essere presentate, **entro il 11/10/2019**, alternativamente con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta al seguente indirizzo: Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, presso Cittadella Universitaria, via Dell'Università n. 25 già Via Salita Melissari, Loc. Feo di Vito, 89124. Sono valide le domande pervenute oltre il termine di scadenza purché spedite entro lo stesso termine; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo sito in via Dell'Università n. 25 -

Cittadella Universitaria - 89124, Reggio Calabria, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

- trasmissione per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: amministrazione@pec.unirc.it, purché provenga esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato.

Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata (¹) i candidati dovranno seguire le modalità di seguito indicate:

- a) nell'oggetto dovrà essere indicato: **“Selezione per conferimento n.12 assegni per attività tutoriali 2019-2020 Tutor Studente”**, con l'indicazione della disciplina specifica per la quale si concorre.
- b) Per la trasmissione informatica della domanda dovranno utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti procedure:
 - domanda di partecipazione alla selezione e gli allegati, firmati digitalmente, che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF;
 - scansione in formato .pdf della domanda di partecipazione alla selezione e gli allegati, firmati olograficamente, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Nella domanda, sia cartacea che informatica, i candidati, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso e la cittadinanza;
- domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
- codice fiscale o numero di matricola;
- ambito disciplinare per il quale si intende partecipare.
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.3 del bando;
- di non essere stato escluso dal godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del D.vo 29/93;
- di non essere risultato vincitore, nell'a.a. 2018/2019, di altro bando di selezione per tutorato;
- di aver preso visione del “Codice di comportamento” redatto ai sensi dell'art.17 del d.p.r..62 del 16.04.2013, reperibile al seguente link:

¹) la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta

https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/codice_comportamento_2014.pdf.

- di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nell'Avviso di selezione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e del recapito eletto;
- l'anno d'iscrizione e il corso di studio;
- CFU acquisiti;
- media ponderata delle votazioni relativa agli esami sostenuti;
- media ponderata delle votazioni relativa agli esami sostenuti nella disciplina specifica;
- attività svolte come tutor universitario e numero di ore svolte.

Alla domanda, dovrà essere allegato un documento di identità e dovrà indicarsi esclusivamente una sola disciplina specifica per la quale si concorrere.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sulla busta, in caso di trasmissione a mezzo posta o consegna a mano, contenente la domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Selezione per conferimento n.12 assegni per attività tutoriali 2019-2020 Tutor Studente”**, con l'indicazione della disciplina specifica per la quale si concorre.

I dati riportati assumono il valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione (DPR n. 445/2000 art. 46), per cui si applicano, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, che prevedono la decadenza dei benefici ottenuti e sanzioni di carattere amministrativo e penale.

Art. 9 Criteri di valutazione

La valutazione, suddivisa in due fasi, verterà su:

- valutazione dei titoli; (punteggio complessivo di max 60 punti).
L'elenco degli ammessi e la data di svolgimento dei colloqui verrà pubblicato sul sito all'indirizzo www.unirc.it.
I colloqui potranno essere fissati a partire da 5 giorni dopo l'avvenuta pubblicazione degli elenchi degli idonei al colloquio. La pubblicazione equivale a notifica ai sensi di legge.
- Colloquio dal contenuto teorico-pratico (punteggio complessivo di max 40 punti).

La prova si considererà superata con il punteggio complessivo minimo di 60 punti.

La valutazione terrà principalmente conto della relazione con l'Area disciplinare prescelta e sarà effettuata tenendo conto dei seguenti punteggi:

Area	
Titoli (massimo 60 punti)	<p>Punti per CFU acquisiti: $A \times 0,052$ con un massimo di 15 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> Per gli studenti delle Lauree Magistrali A = numero di CFU acquisiti, regolarmente registrati in carriera e in piano nelle lauree magistrali più 180 CFU. Per gli studenti delle Lauree Magistrali a ciclo unico A = numero di CFU acquisiti, regolarmente registrati in carriera. <p>Punti per media ponderata delle votazioni relativa agli esami sostenuti: $(B - 18) \times 1,25$ con un massimo di 15 punti B = media ponderata, rispetto ai CFU, delle votazioni con un decimale degli esami sostenuti</p> <p>Punti per media ponderata delle votazioni relativa agli esami sostenuti nella disciplina specifica: $(C - 18) \times 1,25$ con un massimo di 15 punti C = media ponderata, rispetto ai CFU, con un decimale delle votazioni degli esami sostenuti nelle discipline specifiche</p> <p>Punti per attività svolte come tutor universitario: 1 punto per ogni 25 ore svolte, con un massimo di 15 punti. Per periodi inferiori a 25 ore si considerano 0 punti.</p>
Colloquio (massimo 40 punti)	<p>Fino ad un massimo di 40 punti così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Motivazione, massimo 20 punti; Competenze disciplinari, massimo 20 punti.

Art. 10 - Commissione giudicatrice

La valutazione delle domande pervenute e la compilazione delle graduatorie di merito sarà svolta da una Commissione giudicatrice nominata dal Rettore.

La Commissione sarà composta da 3 docenti e/o ricercatori.

Per lo svolgimento del colloquio la Commissione per ogni area POT sarà integrata con 2 esperti delle discipline specifiche per ogni area.

In via preliminare la Commissione potrà specificare ulteriormente i criteri di cui al precedente articolo. Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito del concorso individuando i vincitori, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento i verbali redatti; il Responsabile del Procedimento dà pubblicità attraverso il sito www.unirc.it.

La pubblicazione delle graduatorie costituirà a tutti gli effetti notifica per gli interessati. La graduatoria di merito rimane valida per 6 mesi a partire dalla data di pubblicazione.

Art. 11 - Copertura assicurativa e trattamento fiscale e previdenziale

L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli studenti e laureati vincitori della selezione.

Agli assegni per attività tutoriali si applicano, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 comma 3 della Legge 170/2003, le disposizioni dell'articolo 10 -bis del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, nonché quelle dell'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni, ed in materia previdenziale quelle dell'articolo 2 commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni.

Art. 12 - Utilizzo della graduatoria

Sarà formata una apposita graduatoria per ogni area POT e disciplina specifica, così come riportato nella tabella di cui all'art. 3.

I posti non coperti saranno attribuiti alle discipline specifiche della medesima area POT (uno per ciascuna disciplina), secondo l'ordine numerico delle discipline, così come indicato nella tabella di cui all'art. 3.

La pubblicazione della graduatoria costituirà a tutti gli effetti notifica per gli interessati. I candidati collocati utilmente nella graduatoria saranno chiamati per il conferimento dell'assegno per attività tutoriali fino alla copertura dei posti messi a bando per singolo ambito.

Ogni variazione di residenza o domicilio dovrà essere tempestivamente segnalata per iscritto. L'assenza di qualunque comunicazione scritta da parte del candidato farà venir meno il diritto dello stesso ad effettuare la collaborazione.

Nel caso di rinuncia o decadenza del candidato idoneo, si procede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

In caso di eventuali ulteriori risorse finanziarie, sarà possibile incrementare il numero degli incarichi, mediante scorrimento della graduatoria.

I tutor presenti nelle graduatorie potranno essere impiegati nel corso dell'anno accademico per la copertura di posti resisi vacanti all'interno della stessa categoria e area POT, anche in profili diversi da quello per cui hanno presentato domanda, in considerazione delle loro caratteristiche idonee rispetto al profilo diverso e disponibilità

Art. 13 - Affidamento incarico

L'affidamento dell'incarico avverrà nel rispetto della graduatoria di merito e secondo l'ordine di attivazione dei corsi previsti.

Previa convocazione via e-mail, verranno sottoscritti con i vincitori le lettere d'incarico per l'affidamento delle attività di cui al presente bando.

Il candidato collocato utilmente in graduatoria dovrà, pena decadenza, comunicare per iscritto la propria accettazione dell'affidamento del contratto, entro i 3 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito www.unirc.it. In caso contrario, si provvederà, in ordine di graduatoria, a contattare per le vie brevi i candidati collocati successivamente nella graduatoria.

Al conferimento dell'assegno per attività tutoriali si provvederà mediante lettera d'incarico, che dovrà espressamente prevedere:

- l'indicazione che la prestazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro

- subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi;
- il corrispettivo dovuto dall'Ateneo e le modalità per la sua erogazione;
 - il numero massimo di ore della prestazione, pari a 200;
 - le modalità e la tempistica con le quali la prestazione dovrà essere effettuata;
 - una clausola espressa di risoluzione unilaterale dell'incarico:
 - a) per gravi motivi o per inadempienza dell'assegnatario;
 - b) rinuncia agli studi o trasferimento ad altra sede universitaria;
 - c) qualsiasi causa che renda lo studente non idoneo al proseguimento della collaborazione.

Art. 14 - Decadenza

Si provvederà alla revoca del conferimento dell'assegno per attività tutoriali nei seguenti casi:

- gravi inadempienze nell'esecuzione del contratto;
- motivata rinuncia a proseguire l'incarico da parte del prestatore.
- sopravvenute condizioni di incompatibilità;

In tutti i casi di esecuzione parziale dell'incarico, il compenso spettante sarà rapportato al numero delle ore di prestazione effettivamente svolte e documentate.

Art. 15 - Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i., l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati forniti che saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione nonché all'eventuale stipula e gestione del contratto nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Vitale, simona.vitale@unirc.it; 0965/1691252/1.

Reggio Calabria 18 settembre 2019

Il Rettore

Prof. Santo Marcello Zimbone

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Simona Vitale